

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.legacoopumbria.coop
Pec: legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

Ente attuatore

Cooperativa: IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indirizzo: Via F.A. Amadio, 21 06049 Spoleto

Tel. / Fax: 0743221300 / 074346400

Resp.le progetto: *Marcello Monaco*

Titolo del progetto: INSIEME SI CRESCE



Settore ed area di intervento del progetto

Assistenza - minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto:

12 mesi

La Cooperativa Sociale "Il Cerchio" è Sede di Attuazione di Progetti per il Servizio Civile Nazionale per conto della Lega Nazionale Cooperative e Mutue e per tramite della Legacoop Regionale Umbria (Cod. NZ00662) dal 2004 nei settori prima infanzia, minori, anziani e disabili. La Cooperativa crea servizi alla persona e di socializzazione nell'area dell'ambito sociale n. 9 (Spoleto, Giano dell'Umbria e Castel Ritaldi), in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il non-profit e con il privato al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente in particolare nelle aree sociali disagio mentale, handicap psico-fisico, minori, prima infanzia, anziani. Per quanto riguarda, nello specifico, la Comunità Educativa "Uffa S.O.S." è una struttura composta da un servizio residenziale che accoglie minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni e mamme con figli minori da tutto il territorio regionale e non, con problematiche di diverso tipo che possono essere legate al disagio sociale e/o familiare o anche di tipo giudiziario (minorile).

Il Progetto "Insieme si cresce" riguarda l'inserimento di n. 4 volontari del servizio civile universale in una struttura che si trova nel contesto territoriale della Città di Spoleto in Provincia di Perugia: la Comunità Educativa "Uffa S.O.S." è una Struttura di Sala Operativa Sociale composta da un servizio residenziale che accoglie minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni e mamme con figli minori da tutto il territorio regionale e non, con problematiche di diverso tipo che possono essere legate al disagio sociale e/o familiare o anche di tipo giudiziario (minorile). La comunità, attraverso i propri Educatori Professionali, assicura al minore protezione, mantenimento, assistenza, partecipazione alla vita sociale e scolastica e un ambiente idoneo ad imparare e gestire la quotidianità. La comunità è caratterizzata da una dimensione di vita di tipo familiare che, nell'accoglienza dei minori, integra o sostituisce temporaneamente le funzioni genitoriali/familiari compromesse, offrendo al minore un ambiente socio-educativo relazionale in cui ogni soggetto possa sviluppare ed esprimere la sua personalità ed ottimizzare tutte le proprie risorse e capacità. Accanto ed in sintonia con la figura dell'Educatore si inserisce il personale ausiliario che interviene nel sostegno e aiuto in tutte quelle attività con alto valore educativo e di crescita come la preparazione dei pasti, le pulizie degli ambienti, il riordino delle proprie cose.

Il servizio è destinato quindi a minori che sono temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo e per i quali non è proponibile o praticabile un affidamento familiare; minori che necessitano di una collocazione extra-familiare laddove non sia stato possibile elaborare e/o attivare azioni di sostegno a tutela di una adeguata permanenza dello stesso nel nucleo familiare di origine; minori che necessitano di una collocazione extra-familiare, anche su provvedimento dell'autorità giudiziaria competente e che hanno quindi bisogno di figure che si sostituiscono temporaneamente alle funzioni genitoriali.

All'interno del servizio si perseguono obiettivi e si adottano metodi sociali ed educativi fondati sul rispetto dei diritti del soggetto in età minore, sull'ascolto e la partecipazione dello stesso al progetto educativo personalizzato, elaborato per ogni soggetto nel rispetto della sua dignità e dei suoi bisogni. Si assolvono compiti con particolare riferimento al mantenimento, all'educazione, all'istruzione e alla socializzazione. E si offre al minore un ambiente socio-educativo in cui ogni soggetto può così sviluppare ed esprimere al meglio la propria personalità ottimizzando tutte le proprie risorse e capacità.

La Comunità può poi proseguire l'accoglienza oltre il diciottesimo anno per i ragazzi che sono già inseriti, sempre che vi sia una specifica e motivata richiesta dell'Ente che ha in carico il minore.. Questa ospitalità è in grado di accompagnare questi ragazzi in un percorso di progressiva autonomia laddove le difficoltà lavorative, sociali, personali, e familiari non sono state superate. I giovani costituiscono un'importante risorsa nella nostra società, che necessita di un approccio fatto di politiche e progettualità fortemente attive. Le politiche giovanili si concretizzano in azioni volte a creare le condizioni per partecipare ai processi di trasformazione in atto consentendogli di esprimere le proprie valutazioni. E' ad essi che si chiede di inventare altre forme di relazioni sociali, altri modi di esprimere la solidarietà, di vivere le differenze e di trarne un arricchimento, proprio nel momento in cui si manifestano nuove incertezze. (nuovo piano sociale regionale)

La Cooperativa Il Cerchio può ritenersi soddisfatta per la buona riuscita del precedente progetto; complessivamente le attività proposte ai ragazzi soprattutto rispetto alle criticità/bisogni relativi all'andamento scolastico degli utenti e alle attività di animazione e collaborazione, nella messa in atto di nuovi laboratori socio educativi hanno migliorato, in buona parte, gli indicatori di criticità. Attraverso i progetti di inclusione è stato possibile osservare un continuo miglioramento di integrazione e relazioni sociali dell'utenza nel territorio in cui vivono e questo anche grazie al supporto dei ragazzi volontari del Servizio Civile che hanno saputo mettersi in gioco, incrementando la propria esperienza e sviluppando modalità di approccio alle difficoltà/criticità quotidiane in modo maturo.

Si è deciso quindi di ripresentare il progetto per il medesimo settore, in quanto riteniamo utile offrire un'opportunità di crescita umana e professionale ai ragazzi che si avvicinano al mondo del lavoro, con un progetto che li coinvolga stimolando creatività e senso di collaborazione.

Nello stesso tempo la presenza degli operatori volontari può dare nuove opportunità relazionali agli utenti del servizio attraverso le attività del progetto stesso.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO UFFA SOS

La struttura opera a ciclo residenziale a favore di minori secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale 19 dicembre 2005, n. 8. - Disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale per soggetti in età minore. La Comunità Educativa "Uffa SOS" assicura al minore protezione, mantenimento, assistenza, partecipazione alla vita sociale e un ambiente in cui imparare a gestire la quotidianità. Essa è caratterizzata da una dimensione di vita di tipo familiare che, nell'accoglienza dei minori, integra o sostituisce temporaneamente le funzioni genitoriali e familiari compromesse, offrendo al minore un ambiente socio-educativo-relazionale in cui ogni soggetto possa sviluppare ed esprimere la sua personalità ed ottimizzare tutte le proprie risorse e capacità. La Comunità, progettata e realizzata all'interno della programmazione territoriale dei servizi sociali, pertanto, favorisce la valorizzazione della cura del corpo e della salute, mantenendo uno stato psico-fisico di benessere. Sostiene ed incoraggia l'acquisizione di competenza nelle scelte personali, nella gestione del denaro e dell'abbigliamento e di quanto necessario alla propria autonomia. Offre modelli di riferimento significativi orientati al rispetto degli altri e all'accettazione di regole necessarie alla convivenza. Affianca la famiglia (laddove previsto), la scuola e gli altri servizi in un progetto di crescita. Aiuta a mantenere e sostenere i legami con i genitori ed ottimizzare le relazioni. Supporta il bambino sia sul piano degli apprendimenti e delle motivazioni, che in quello delle relazioni con l'istituzione scolastica. Il Servizio residenziale funziona quindi in stretto contatto con i Servizi sociali e gli Uffici della Cittadinanza dei Comuni della Zona Sociale n. 9, ma possiede anche rapporti con altri servizi di molti comuni dell'Umbria e d'Italia (attualmente si hanno ragazzi da Comuni dell'Italia settentrionale, o con cittadinanza non italiana). Il servizio è autorizzato dal Comune di Spoleto.

La comunità locale è l'insieme di persone, gruppi, soggetti istituzionali, presenti in un determinato territorio, che interagiscono con i bisogni da soddisfare, i problemi da risolvere, le opportunità da cogliere e, in definitiva, con le scelte da compiere. Scegliere e decidere è l'attività caratteristica della programmazione per tutelare e garantire i diritti dei cittadini e per promuovere l'inclusione e la coesione sociale.

La struttura "Uffa SOS" persegue il benessere del bambino/adolescente:

- Adottando metodi sociali ed educativi fondati sul rispetto dei diritti del soggetto in età minore, sull'ascolto e la partecipazione dello stesso al progetto educativo personalizzato (PEI), elaborato nel rispetto della sua dignità e dei suoi bisogni;
- Assolvendo compiti temporaneamente integrativi della famiglia di origine, con particolare riferimento al mantenimento, all'educazione, all'istruzione e alla socializzazione;
- Favorendo relazioni tra coetanei, tra questi e le famiglie, agevolando in particolare le relazioni tra sorelle/fratelli quando queste siano significative, adeguando l'intervento al bisogno e alle esigenze affettive, familiari, psicologiche, relazionali e sociali;
- Collaborando con i servizi sociali territoriali e con le autorità giudiziarie competenti, nel rispetto del diritto alla riservatezza;

- Favorendo il rapporto degli ospiti con il contesto sociale attraverso l'utilizzo dei servizi scolastici, del tempo libero, dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e di ogni altra risorsa presente all'interno del territorio;
- Collaborando con la scuola, con le agenzie formative e con i contesti lavorativi, utilizzando il lavoro di rete formale ed informale;
- Favorendo azioni ed interventi integrati con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari;

L'obiettivo generale è quello di offrire strumenti creando un programma di crescita collettiva attraverso la strutturazione di attività condivise, mirate a singoli o a gruppi, di socializzazione a favore di minori e adolescenti, al di là del sesso, della razza, dell'età e dello stato sociale, al fine di favorire la crescita e l'autonomia del minore prevenendo comportamenti a rischio e limitando la possibilità di non integrazione. Questo progetto si propone di dare delle possibili **risposte al disagio sociale e a quello minorile** in particolare, coinvolgendo le famiglie ed il territorio dove è situata la struttura, sede di attuazione del progetto.

Nello specifico, l'allontanamento di un bambino o ragazzo dalla propria famiglia rappresenta sempre un evento traumatico, cui si deve ricorrere solamente nel momento in cui non è stato sufficiente un intervento di sostegno familiare. In una logica di sistema integrato degli interventi, l'accoglienza deve sempre essere finalizzata a garantire un progetto individuale e sociale che consenta lo sviluppo di una personalità sufficientemente integrata, armonica e compiuta.

Descrizione delle attività

In modo particolare il volontario parteciperà al monitoraggio tramite le riunioni di equipe in cui verrà valutato il punto di partenza (ex ante) con la programmazione delle attività generali e specifiche/individuali, la valutazione in itinere ed il controllo dei risultati (valutazione ex post). La valutazione è uno strumento necessario per poter realizzare un intervento educativo efficace nei confronti degli ospiti, inoltre è anche uno strumento di crescita personale per il volontario sia per lo sviluppo sia per la condivisione di conoscenze con il personale coinvolto. Le attività del progetto prevedono la possibilità di inserire i volontari, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di trenta giorni, su sedi di servizio temporanee (per soggiorni, manifestazioni, eventi culturali, gite, uscite di vario genere nel territorio, etc.) come riportato nei punti successivi. Le attività edonistiche e di svago rivestono un'importanza indispensabile quando si parla di minori e di giovani generazioni e pertanto il volontario si inserisce perfettamente nel supporto e nel monitoraggio di tali attività ludiche e di animazione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO UFFA SOS

La Comunità Educativa Uffa SOS è un servizio residenziale che accoglie temporaneamente il minore qualora il nucleo familiare non è in grado di assolvere il proprio ruolo e al contempo accoglie nuclei familiari composti da mamme con bambini. La struttura offre al minore un contesto educativo di sostegno assicurandogli protezione, mantenimento, assistenza, partecipazione alla vita sociale e scolastica e un ambiente idoneo ad imparare a gestire la propria quotidianità per poter crescere e creare una propria autonomia con tempi e modalità simili allo stile familiare. Il servizio propone forme di relazione e di attività fondate sulla ricerca di oggetti e situazioni per una mediazione positiva, sulla cooperazione, l'ascolto reciproco ed il rispetto. L'obiettivo primario è il benessere fisico, psichico e sociale del minore ponendo al centro dell'intervento educativo la relazione come stimolo alla scoperta e allo sviluppo delle potenzialità individuali verso un percorso di autonomia.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto: (*)

Il volontario avrà il compito di affiancare e supportare quotidianamente gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio e avrà tra le sue attività l'obiettivo di coinvolgimento attivo di tutti gli attori presenti sul territorio, al fine di perseguire e migliorare la qualità della vita dei minori, obiettivo che costituisce un primo passo per la promozione delle condizioni e della qualità di vita del singolo e dell'intera collettività.

Il volontario approfondirà il processo di implementazione delle metodologie e delle competenze relazionali/professionali necessarie nei servizi dell'area minori, grazie anche agli incontri sulla tematica della genitorialità collaborando con i tecnici della ASL 2 dell'Umbria, con operatori e tecnici della Cooperativa Il Cerchio e coordinati dal proprio OLP si troveranno insieme al coordinatore, agli operatori e all'assistente sociale alla realizzazione di laboratori e diffusione del materiale per l'intercultura e per la promozione del servizio, alla realizzazione di feste aperte alla cittadinanza e osservando la valutazione e miglioramento e stesura dei progetti educativi (PEI) riguardo alle attività di tipo educativo.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari

Il volontario avrà il compito di affiancare e supportare quotidianamente gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio e avrà tra le sue attività l'obiettivo di coinvolgimento attivo di tutti gli attori presenti sul territorio, al fine di perseguire e migliorare la qualità della vita dei minori, obiettivo che costituisce un primo passo per la promozione delle condizioni e della qualità di vita del singolo e dell'intera collettività.

Il volontario approfondirà il processo di implementazione delle metodologie e delle competenze relazionali/professionali necessarie nei servizi dell'area minori, grazie anche agli incontri sulla tematica della genitorialità collaborando con i tecnici della ASL 2 dell'Umbria, con operatori e tecnici della Cooperativa Il Cerchio e coordinati dal proprio OLP si troveranno insieme al coordinatore, agli operatori e all'assistente sociale alla realizzazione di laboratori e diffusione del materiale per l'intercultura e per la promozione del servizio, alla realizzazione di feste aperte alla cittadinanza e osservando la valutazione e miglioramento e stesura dei progetti educativi (PEI) riguardo alle attività di tipo educativo.

Tra le attività il volontario parteciperà alla condivisione e pianificazione degli obiettivi previsti nel progetto ed alla definizione delle linee di indirizzo relative al tema minorile, osservando gli educatori nella programmazione di interventi individuali ed individualizzati in relazione alle esigenze dei destinatari diretti.

Il volontario sarà parte attiva nell'individuazione e diversificazione delle attività, nella realizzazione insieme ai ragazzi ed agli educatori delle uscite nel territorio, nell'ideazione e realizzazione incontri e feste, nell'organizzazione di convegni sulla tematica delle nuove generazioni, nella redazione di coupon informativi, nelle riprese video per l'osservazione, nella gestione dell'iniziativa del Premio Nickelodeon, Concorso Schermitutti, ecc..)

In breve il volontario inserito nei servizi interessati dal progetto opererà principalmente per:

- Stimolare l'integrazione, lo scambio, il confronto del minore, dei suoi familiari, ove possibile, e degli educatori con il tessuto sociale, (es. bookbar, feste, compleanni, giochi di ruolo, compiti con i propri compagni);
- Agevolare i minori nelle attitudini ludiche e creative contribuendo alla qualità e quantità degli interventi a carattere ludico-ricreativo, di sostegno ed educativo;
- Stimolare le capacità tecnico-manuali dei minori presenti nelle strutture;
- Contribuire con le proprie esperienze all'arricchimento delle relazioni interpersonali tra minori ed adulti;
- Realizzare momenti di aggregazione, partecipazione e divertimento attraverso feste ed uscite nel territorio;
- Sostenere il minore nella conquista delle proprie autonomie dal punto di vista relazionale con gli adulti e con i pari e nell'ambito scolastico

Servizio Civile

- Contribuire all'attività organizzativa in collaborazione con gli operatori per i destinatari diretti del progetto;
- Sostenere nel campo del Sociale l'utilizzo e la qualità di nuovi linguaggi e strumenti di comunicazione;
- Realizzare articoli per dare visibilità in merito alle attività del servizio e dei convegni sulle giovani generazioni attraverso articoli sul giornalino, blog e facebook della cooperativa;
- Promuovere, attraverso il mezzo cinematografico, la riflessione e la discussione fra i minori adolescenti sui temi del Sociale

Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare i volontari, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di trenta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, manifestazioni, eventi culturali, gite, uscite nel territorio, etc..come meglio espresso nei punti sopra citati e anche al punto 16. Le attività ludiche, educative, di svago, ricreative sono rilevanti e fondamentali per l'aspetto della riabilitazione e per fare in modo che il minore non si trovi isolato dai contesti quotidiani e pertanto il volontario si inserisce perfettamente nel supporto di tali attività. Tutte le attività si basano sull'importanza delle relazioni con il minore tanto che l'essere presenti nei momenti essenziali della giornata, in special modo nell'orario del pasto è visto come una partecipazione importante nel momento di convivialità.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO UFFA SOS

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Organizzazione giochi in squadra, gioco libero e di ruolo partner Ass. Miloud	Animatore nell'organizzazione e gestione dei giochi
Laboratori di narrazione autobiografica e bookbar partner Università degli studi di Perugia e Del Gallo Editori	Supporto nella Realizzazione dell'attività, animatore
Pet therapy partner Fattoria Sociale	Animatore
Realizzazione di un depliant sulle attività promossa dalla struttura e sulle iniziative di cortometraggi partner Immaginazione Società Cooperativa e Del Gallo Editori	Sostegno nella realizzazione del depliant e ricerca materiale
Redazione Articoli su facebook, blog e giornalino in merito alle attività promosse nella struttura partner Logica System Srls	Supporto nella Realizzazione dell'attività,
Uscite culturali nel territorio della regione partner I Miei Tempi	Realizzazione, Accompagnamento e sostegno nella partecipazione dell'uscita
Uscite culturali nel territorio fuori regione e (in località di mare, montagne) ed eventuale cambio sede assegnazione per max 30 gg Partner I Miei Tempi e Miloud	Realizzazione, Accompagnamento e sostegno nella partecipazione dell'uscita
Uscite ludiche estive in parchi divertimenti ed eventuale cambio sede per assegnazione per max 30 gg partner I Miei Tempi e Miloud	Realizzazione, Accompagnamento e sostegno nella partecipazione dell'uscita
Uscite ludiche in fattoria sociale eventuale cambio sede assegnazione per max 30 gg partner Fattoria Sociale	Realizzazione, Accompagnamento e sostegno nella partecipazione dell'uscita
Laboratori creativi per la realizzazione di prodotti/manufatti partner associazione Miloud	Animatore
Cineforum audiovisivo sul materiale del Festival Cinematografico Nickelodeon e Schermitutti – concorsi su cortometraggi a tematica sociale partner Ass. I Miei Tempi e Uovo di Colombo	Animatore nell'organizzazione
Osservazione delle dinamiche di gruppo partner associazione Miloud	Supporto nell'osservazione anche tramite riprese video
Partecipazione ad incontri per il supporto nelle modalità di realizzazione di attività per i bambini e	Partecipante ad incontri di equipe che diano modo di confrontarsi con personale esperto per

ragazzi, con personale del Comune di Spoleto.	apprendere differenti modalità di approccio nella relazione col minore dal personale che gestisce il servizio
Incontri mirati sul tema delle nuove generazioni partner Immaginazione Società Cooperativa e Associazione Uovo di Colombo e Del Gallo Editori	Organizzazione e supporto nella realizzazione di incontri
Creazione di inviti di compleanno personalizzati da dare ai compagni di classe e per le attività di book bar partner Del Gallo Editore srl	Animatore nell'ideazione e creazione
Uscite in pizzeria partner Ass. I Miei Tempi	Organizzazione e supporto nella realizzazione delle uscite
Feste aperte alla cittadinanza partner Ass. Miloud	Realizzazione della festa dal punto di vista organizzativo per l'intrattenimento
Realizzazione riunione con gli operatori, coordinatori, ragazzi per comprendere insieme su cosa lavorare per migliorare i rapporti in ambito scolastico partner Ass. Miloud	Osservazione, supporto e accompagnamento dei ragazzi.
Organizzazione di incontri doposcuola tra compagni per studiare insieme e scambiarsi il materiale scolastico e non scolastico	Osservatore e supporto nella realizzazione degli incontri e sostegno nella relazione tra compagni
Organizzazione incontri operatori ed insegnanti	Osservatore nella realizzazione degli incontri
Sostegno didattico ed esercitazioni didattiche partner Ass. Miloud, partner Logica System Srls	Sostegno ed osservatore nello svolgimento dei compiti scolastici, animatore nelle lezioni con esperto informatico
Collaborazione nella valutazione e stesura dei progetti educativi partner Ass. Miloud	Supporto, osservatore

Il volontario è colui che offre il proprio apporto, il proprio sostegno in modo assolutamente gratuito, ispirandosi a principi di solidarietà sociale, contribuendo a migliorare le condizioni di vita di persone disagiate e spesso emarginate. Il volontario è una persona che si impegna a favorire la crescita, l'autonomia e la piena integrazione delle persone con disagio sociale.

Il volontario, in affiancamento al personale della cooperativa contribuirà all'arricchimento delle relazioni interpersonali degli utenti che sono coinvolti grazie anche alla propria esperienza di vita. Collaborerà con gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio, il confronto dei minori con il tessuto sociale e territoriale sia all'interno che all'esterno della struttura stessa, attivando e coinvolgendo attivamente in modo particolare il terzo settore con tre associazioni del territorio come Associazione Miloud, Associazione "I miei tempi", Associazione di promozione sociale l'Uovo di Colombo due cooperative quali la coop Fattoria Sociale Società Cooperativa Agricola e Sociale e la coop Immaginazione.

Il volontario sarà coinvolto dagli operatori socio-assistenziali anche nella pianificazione delle feste e delle attività tipiche dell'animazione e della socializzazione, nella realizzazione e preparazione dei volantini "Non solo fra di Noi", nei contatti con le famiglie, nell'organizzazione e nel soggiorno insieme agli ospiti e agli operatori nei soggiorni al mare, in montagna, o in qualsiasi altra destinazione che si sceglie di visitare. Il volontario rappresenterà dunque il braccio operativo dell'organizzazione delle varie attività utilizzando anche gli automezzi messi a disposizione dall'associazione I Miei Tempi e dalla Cooperativa Il Cerchio.

Collaborare con l'operatore ed esperti per stimolare l'attenzione degli ospiti per il proprio spazio di vita, per le abitudini quotidiane, per le proprie attitudini ed esigenze (partner Logica System Srls e Del Gallo editori srl)

Il volontario avrà l'opportunità di vivere un'esperienza di crescita sia personale, sia formativa, al livello professionale e apprendere ed adottare le misure specifiche previste dalla nostra legislazione e le tecniche di animazione a sostegno delle persone.

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con solo vitto:

4

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari

**25 ore
settimanali**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede al volontario:

- Flessibilità oraria e turnazione anche nei giorni festivi dal momento che la sede è di tipo residenziale.
- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Senso di responsabilità nel rispetto degli impegni previsti dal progetto, puntualità e coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio, chiarendo anche le proprie aspettative e competenze in relazione alle attività quotidiane ed al progetto nel suo insieme.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'associazione I Miei Tempi e dalla Cooperativa Il Cerchio nel rispetto del programma concordato.
- Impegno a missioni e trasferimenti in occasione di gite di uno o più giorni, soggiorni o eventuale assegnazione su sedi di servizio temporanee (per max 30 gg nell'arco dei 12 mesi previsti di servizio civile per ciascun volontario).
- Rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy; in particolare, il volontario avrà l'obbligo di non divulgare i dati e le informazioni relative agli utenti e/o alla Cooperativa Sociale "Il Cerchio" e sarà invitato a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti lavorativi (D.Lgs. 196/03).
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da Valutazione Rischi che verrà consegnata e spiegata durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs. 151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 - Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003, consapevolezza di ciò che prevede il D.Lgs. 231/01, una sorta di politica della responsabilità della cooperativa.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOP IL CERCHIO - UFFA SOS	Spoletto	LOCALITA' MORGNANO 4	SCN 100649 SCU 146292	4	0743 261773	Angeli Alessia	08.08.1991	NGLLSS91M4 8I921J	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D 786P	V

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017:

Diploma scuola media superiore quinquennale

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Attestazione delle competenze

Formazione generale degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Contenuti della formazione:

1. Valori e identità del Servizio Civile

1.1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo:

- Accoglienza, Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del Patto formativo. Presentazione e conoscenza dei partecipanti
- Motivazioni, Aspettative, paure e diario di bordo
- Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo

- Definizione del profilo del volontario

1.2: Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile

- Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore nel 2001

1.3: Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta

- Il concetto di difesa della patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Pace e diritti umani alla luce della Costituzione Italiana, delle sentenze della Corte Costituzionale, della Corte Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4. La normativa vigente e la carta d'impegno etico

- Le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile
- La carta di impegno etico

2: La cittadinanza attiva

2.1: La formazione Civica

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Costituzionale (regole, diritti e doveri, ecc...). Funzione e ruolo degli organi costituzionali, organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi.

2.2: Le forme di cittadinanza

- Forme di Partecipazione civile: il volontariato, la Cooperazione Sociale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati

2.3: La Protezione Civile

- Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio. Prevenzione tutela ambientale e legalità. Norme di comportamento nella gestione delle emergenze

2.4.: La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

- Elezioni dei rappresentanti regionali e Nazionali del Servizio Civile. Partecipazione di ex volontari e/o rappresentanti in carica.

3: “ Il giovane volontario nel Sistema del Servizio Civile”

3.1.: Presentazione dell'Ente

- La Legacoop (storia, valori, codice etico, ecc...)
- Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop – struttura organizzativa
- La cooperazione sociale
- Lavorare nel sociale, Ambiente e Cultura
- La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità

3.2.: Il lavoro per Progetti

- Il progetto di servizio civile: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste

3.3. : L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

- Presentazione delle figure che operano all'interno del Progetto di Servizio Civile (OLP, RLEA, altri volontari) e all'interno dell'Ente.

3.4.: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile

- Prontuario disciplina dei rapporti tra enti e volontario (DM 22/04/2015 e successive modifiche)

3.5.: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- La comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo
- Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti

4: *“Rielaborazione dei contenuti della formazione generale in funzione dell'esperienza vissuta”*

- 1° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti ed in particolare sui moduli “Il dovere di difesa della Patria, difesa civile non armata e nonviolenta” e “La cittadinanza attiva.
- 2° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti, nonché sul bilancio di competenze e raffronto con le competenze in entrata sia individuali che di gruppo valutate all'inizio del percorso.

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Cooperativa Sociale Il Cerchio – Via Flaminia, 3 (P.zza Garibaldi) 06049 Spoleto PG.

Contenuti della formazione:**MODULO N. 1**

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Inoltre in riferimento al settore Assistenza

- Normativa di riferimento

- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: descrizione della Cooperativa Sociale Il Cerchio – caratteristiche, storia, settori di intervento, profili e specifiche professionali, utenza di riferimento

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Il concetto di “Qualità” nei servizi della Cooperativa Sociale Il Cerchio (ISO 9001:2008, BS OHSAS 18001:2007 D.Lgs. 231/01). Bilancio Sociale e Carta dei servizi

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi
Attività di animazione: musicoterapia come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, racconto e manipolazione, gioco

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi
Attività di animazione (con visione della redazione del giornalino Non Solo Fra di Noi e delle tecniche di redazione articoli informatici) tra cui la pet therapy per creare un canale di comunicazione paziente-animale-operatore e per stimolare la partecipazione attiva del beneficiario diretto, e discussione temi sociali con visione di alcuni cortometraggi

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: Lettura dei disagi e dei bisogni - Suggerimenti operativi
L'importanza e la consapevolezza dei bisogni e delle esigenze degli utenti al fine di provvedere a rispondere a questi bisogni con comportamenti ed atteggiamenti adeguati.

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: L'osservazione dei comportamenti e delle relazioni tra giovani, gli operatori e gli adulti. Analisi in merito alla capacità di osservazione e di ascolto per l'acquisizione di un comportamento empatico basato sul rispetto dell'altro.

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO: riferimenti ad attività e laboratori interculturali, reinserimento minorile, e soggetti con problemi sociali e orientamento al lavoro (anche attraverso cortometraggi).

MODULO N. 10

CONTENUTI DEL MODULO Le leggi cogenti e le norme volontarie alle quali è soggetta la Cooperativa Sociale "Il Cerchio".

Durata:

La durata della formazione specifica è: 72 ORE